



La scheda

Un progetto nato dentro Dumbo

Fairbnb è una coop nata nel 2018 a Bologna, all'interno di Dumbo, che propone case in affitto ma sostiene anche lo sviluppo locale delle città. Ha 19 soci lavoratori di tutta Europa più il socio finanziatore Cfi, emanazione del ministero dello Sviluppo economico.



▲ Manager
Alessandro Rocchi (Fairbnb)

📍 Ripresina
Il turismo si è quasi azzerato, anche se ad agosto a Bologna c'è stato qualche segnale di risveglio

Intervista al direttore di Fairbnb, Alessandro Rocchi

“Siamo l'alternativa etica e sostenibile all'affitto per turisti mordi e fuggi”

di Marco Bettazzi

Sono l'alternativa “etica” ai giganti di Airbnb (che gli ha fatto causa per il nome) e col loro modello vogliono evitare «l'impoverimento delle città», spiega il direttore di Fairbnb, Alessandro Rocchi: «A noi interessa sostenere le comunità locali».

Come nasce Fairbnb?

«La coop nasce nel 2018 ma ha una storia pregressa di un gruppo di amici, ciascuno con in testa progetti simili. La sua base accademica sono le teorie di Trebor Scholz, oggi presidente del nostro advisory board, sul cooperativismo di piattaforma. L'idea di fondo è cambiare il paradigma turistico massivo e standard, che non avvicina il turista alla realtà locale e porta a una “gentrificazione” delle città, facendole assomigliare tutte e impoverendole, con meno abitazioni per famiglie e lavoratori».

In cosa siete diversi?

«Le commissioni sulle prenotazioni, il 15%, remunerano per metà il nostro lavoro e per metà progetti di associazioni locali. Inoltre, le nostre persone controllano il rispetto totale della legalità e che gli annunci

corrispondano alle foto. Poi consentiamo una sola casa per inserzionista e osserviamo i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu. Ci muoviamo su due gambe: comunità e sostenibilità».

Perché proprio a Bologna?

«Primo perché due dei fondatori, tra cui io, stanno a Bologna, mentre gli altri sono di Amsterdam, Venezia, Lituania e Valencia. Bologna è una città perfetta per parlare di questi temi, è una “coop valley” e noi siamo associati sia a Legacoop che a Confcooperative».

Quante offerte avete adesso?

«Sul sito abbiamo otto destinazioni con un migliaio di host, ma abbiamo già fatto molti accordi e attiveremo intere nazioni entro la fine dell'anno, con molti progetti da sostenere che stiamo valutando, creando anche lavoro. Tra poco avremo Londra, Parigi, Berlino o Madrid, mentre abbiamo attivato Marsiglia la settimana scorsa».

Quali progetti sostenete?

«A Bologna durante l'epidemia abbiamo deciso di sostenere la Fondazione Sant'Orsola, con un servizio “prenota oggi e viaggia

domani” per cui c'è gente che ha già prenotato per il 2021. Ma in città abbiamo anche “Foreign sisters” che aiuta l'integrazione di donne straniere. Altrove tra gli altri ci sono laboratori culturali nei centri storici, progetti per distribuire il surplus di cibo e piantare nuovi alberi».

A Bologna com'è stata la risposta?

«A livello istituzionale molto interessante, siamo stati invitati dal Comune e con loro firmeremo un accordo per la riscossione della tassa di soggiorno dalla nostra piattaforma. La risposta degli host è stata ottima e cominciamo ad avere riscontri anche dalle associazioni».

— “ —
Abbiamo deciso di sostenere il servizio 'prenota oggi e viaggia domani'
— ” —

Nella nostra sede di Dumbo vorremmo garantire presto una serie di consulenze e servizi nuovi, come i viaggi per disabili che non fa nessuno».

Volete sfidare Airbnb?

«A noi non interessa sfidarli, ci fa piacere che stiano considerando anche loro alcuni nostri temi ma per noi al centro di tutto c'è la comunità locale, riprendere in mano la governance del territorio».

Non temete la loro strapotenza sul mercato?

«Chi cerca noi vuole una cosa diversa. È chiaro che parliamo di una nicchia, ma in Europa è un movimento in crescita, con cittadini che si rendono conto che le città soffocano per il sovra-turismo. Noi siamo una risposta dal basso».

Airbnb però vi ha fatto causa per il nome...

«Noi abbiamo registrato il marchio l'anno scorso e loro hanno fatto opposizione perché usiamo “bnb” come loro, ma la stessa cosa stanno facendo a tappeto anche contro altre realtà, come Ciaobnb e Hoodbnb. Ma non c'è ancora una sentenza definitiva. Noi crediamo

che cause come queste siano ingiuste, anche se a noi in realtà interessa più il “fair” che il “bnb”. Al massimo comunque dovremo cambiare nome, abbiamo già delle ipotesi».

Il Covid avrà avuto conseguenze pesanti anche per voi...

«Il turismo si è quasi azzerato, anche se ad agosto c'è stato qualche segnale di risveglio, anche a Bologna. Per noi è stato un momento di grande riflessione per immaginare il futuro del settore, col ritorno a un turismo di prossimità e a come cambieranno le locazioni di breve durata. Certo non fai in tempo a tirare il respiro che sei di nuovo con la mascherina in faccia. Ma i viaggiatori sono determinati, la voglia di vivere è tanta».

Il Covid li ha cambiati?

«Puntiamo a una crescita post Covid che in tre anni ci porti dal migliaio di host odierni a circa 24mila nuovi host solo per gli affitti turistici fino a 30 giorni, ma con l'avvio della nuova piattaforma per quelli di medio termine potremmo arrivare a un numero anche doppio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Centro Diagnostico multidisciplinare
Risonanza Magnetica Aperta
Ecografie
Ecodoppler
Ecocardiografie
Punto prelievi
Test sierologici



LE NOSTRE AREE SPECIALISTICHE

- NEFROLOGIA ED IPERTENSIONE**
Prof. Antonio Santoro
- OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA**
Prof. Antonio Pirrodda
- GASTROENTEROLOGIA**
Dott. Andrea Dalaiti
- PNEUMOLOGIA**
Prof. Stefano Nava
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**
Dott. Stefano Boriani
Dott. Maurizio Bellettato
Dott. Massimo Santangelo
Dott. Salvatore Rauch
- CARDIOLOGIA**
Dott. Pietro Sangiorgio
- MEDICINA DELLO SPORT**
Dott. Matteo Donadei
Dott. Luciano Verardi
Dott. Pietro Sangiorgio

RADIOLOGIA

- Dott. Eugenio Rimondi
I.p. Equipe Radiologi dell'Ospedale Maggiore
- FISIATRIA**
Dott. Ugo De Santis
Dott.ssa Claudia Granata
- UROLOGIA**
Dott. Francesco Comerci
- REUMATOLOGIA**
Dott.ssa Angela Buffa
- NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA**
Prof. Roberto D'Alessandro
Dott. Carmelo Mascari
- OSTEOPATIA**
Dott.ssa Sara Lazzari
- NUTRIZIONISTA**
Dott. Pietro Buffa
Dott.ssa Theodora Sideratou

NUOVA AREA SPECIALISTICA

Il nostro TEAM Medico si arricchisce di nuove e importanti competenze. Da questo mese, entra a far parte di DLABMED il Dr. Enrico Graziano. Medico Specialista in **endocrinologia**.